

Disciplinare per la tutela
del marchio collettivo europeo
“Adriatic Small-Scale Fisheries”



Premessa

La piccola pesca artigianale costiera si identifica con una tipologia di attività di pesca che, per le tecniche e il tipo di imbarcazioni utilizzate, è più vicino al concetto di sfruttamento sostenibile delle risorse rinnovabili. La pesca artigianale rileva per gli aspetti sociali, economici e scientifici in relazione alla frequenza e ai quantitativi dei prodotti della pesca sbarcati, nonché al loro inserimento sul mercato. Il presente disciplinare ha lo scopo di formalizzare un idoneo protocollo operativo che comprenda una serie di azioni concrete per promuovere e migliorare la sostenibilità della pesca artigianale, con l'obiettivo di ottenere un marchio di sostenibilità per i suoi prodotti. Come notato in precedenza, va sottolineato il processo partecipativo che ha portato all'individuazione di queste azioni.

Nonostante il rispetto della legge sia un prerequisito, è un dato di fatto che per le attività di pesca, come in altre attività, è difficile per tutti verificare il rispetto tempestivo della legislazione, da parte di tutti gli operatori, ed in qualsiasi momento.

In quest'ottica, i pescatori che aderiscono al marchio collettivo europeo "Adriatic Small Scale Fisheries" sono disposti a:

- adottare le procedure necessarie per garantire che la pesca abbia luogo nel pieno rispetto delle norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti applicabili;
- rispettare le risorse e attuare tecniche sostenibili;
- ridurre le emissioni di CO₂ (come individui o come gruppo).

Caratteristiche dei prodotti da registrare

I prodotti da tutelare comprendono tutti gli organismi derivanti dalla pesca artigianale sostenibile su piccola scala (così come definita ai sensi del regolamento CE 508/2014), che deve essere effettuata:

1. su imbarcazioni di lunghezza complessiva non superiore a 12 m FT;
2. utilizzando reti passive, nasse e trappole o altri strumenti elencati nell'allegato 3, con maglie di dimensioni superiori alle dimensioni minime della legge, volte a migliorare in generale la selettività degli utensili utilizzando reti: la dimensione delle maglie è la distanza più lunga tra due nodi opposti nella stessa maglia quando completamente estesa, in condizioni di bagnato. Le dimensioni devono essere rilevate misurando almeno n. 10 maglie continue e calcolando la lunghezza media;
3. nell'area dell'alto mare Adriatico, sub-zona FAO GSA 17, comprendente le relative fasce costiere entro le 12 miglia;
4. rispettando le taglie minime di riferimento per la conservazione e le taglie minime volontarie indicate negli allegati 1 e 2. La prova deve essere effettuata su un campione di almeno n. 50 individui per ciascuna specie catturata (se disponibili), che dovrebbero risultare tutti al di sopra della taglia minima e, con la tolleranza espressa nell'allegato, anche al di sopra della dimensione volontaria minima per prodotti della piccola pesca conformi alle normative sugli attrezzi, alle dimensioni delle maglie (come specificato nell'allegato), nonché alle norme di sicurezza e igiene di bordo, e in particolare:
 - a. evitare, per quanto possibile, la cattura di individui sotto-taglia (cfr. allegato per i dettagli tecnici);
 - b. rispettare i cicli biologici delle diverse specie;
 - c. liberare tutti gli esemplari sotto-taglia o appartenenti a specie non commerciali quando possibile, migliorando così le loro possibilità di sopravvivenza;
5. attraverso adeguate procedure di consegna per lo smaltimento delle reti e degli strumenti, da attivare in collaborazione con l'ente localmente responsabile della raccolta dei rifiuti urbani (informazioni più utili su questo argomento sono disponibili al seguente link https://wedocs.unep.org/bitstream/handle/20.500.11822/31709/19ig24_22_2411_eng.pdf): ai soggetti autorizzati verrà chiesto di fornire un certificato di smaltimento o l'accordo con l'ente che è localmente responsabile della raccolta dei rifiuti urbani;
6. col costante monitoraggio dei consumi di carburante, raccogliendo dati finalizzati al calcolo di indicatori specifici: ai soggetti autorizzati verrà chiesto di compilare un giornale di bordo (disponibile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/pesca/adriatic-small-scale-fisheries>) al fine di registrare gli sbarchi giornalieri, il consumo di carburante e la durata delle battute di pesca.

Impegni aggiuntivi e obiettivi

Sottoscrivendo il Disciplinare, gli operatori autorizzati all'utilizzo del marchio si impegnano a compiere i loro migliori sforzi al fine di raggiungere i seguenti impegni e obiettivi:

1. vendere prodotti della pesca al consumatore finale direttamente dal peschereccio o da luoghi designati nel porto. In ogni caso, questi suggerimenti saranno possibili solo attraverso una collaborazione con le autorità locali;
2. utilizzare sistemi che riducano/evitino la cattura accidentale di specie non commerciali (come l'alzata) delle reti a tramaglio (vedi l'allegato per i dettagli tecnici);
3. evitare, per quanto possibile, la cattura degli stadi giovanili delle specie bersaglio;
4. salvaguardare, con azioni appropriate, le uova trovate attaccate alle reti (ad esempio le uova di cefalopodi), per migliorare le possibilità di schiusa (ad esempio, spostarle in strutture dedicate da raccogliere in luoghi protetti; vedere le informazioni di supporto al seguente link [https://www.italy-croatia.eu/documents/115770/1505811/D3.1.1 - Linee Guida Imp](https://www.italy-croatia.eu/documents/115770/1505811/D3.1.1_-_Linee_Guida_Imp));
5. se possibile, intraprendere attività alternative (legate al turismo) volte a integrare il reddito, con l'obiettivo di ridurre lo sforzo di pesca e quindi la pressione sulle risorse sfruttate;
6. attivare procedure per ridurre il consumo di carburante, come ad esempio l'aggiornamento del motore della barca a modelli più efficienti (ad es. accedendo a finanziamenti dedicati attualmente esistenti all'interno dell'UE), o preferendo zone di pesca più vicine al porto di appartenenza;
7. utilizzare tutte le attività alternative come veicolo per diffondere il protocollo e la sua importanza sociale e ambientale;
8. promuovere il Protocollo e il Regolamento d'Uso del marchio con la propria attività.

Soggetti autorizzati

Il presente Disciplinare si rivolge agli operatori della piccola pesca artigianale che svolgono le loro attività con attrezzi passivi o altre tecniche di raccolta consentite (come la raccolta a mano) in conformità con gli allegati del presente Disciplinare e soddisfano le caratteristiche sopra indicate per i prodotti pertinenti e le condizioni di utilizzo del marchio collettivo europeo "Adriatic Small Scale Fisheries".

Il marchio è rivolto a quei pescatori che volontariamente vogliono ridurre il loro impatto sull'ambiente e sulle risorse.

L'adesione al Disciplinare è gratuita e volontaria.

L'elenco aggiornato dei soggetti autorizzati è fornito al seguente link <https://www.regione-veneto.it/web/pesca/adriatic-small-scale-fisheries>

Applicazione

I passaggi che consentono l'applicazione del protocollo sono, in sintesi, i seguenti:

- analisi iniziale dell'attività e delle attrezzature del richiedente che incidono direttamente e indirettamente sull'ambiente marino-costiero, in particolare sulla sostenibilità del processo di pesca);
- valutazione di un programma personalizzato per migliorare le prestazioni della piccola pesca, volto a rispettare i processi ecologici e la qualità del prodotto ittico;
- attuazione di un sistema di gestione volto a conseguire gli obiettivi di miglioramento del processo di pesca (in termini di compatibilità ambientale e sicurezza dei prodotti ittici) definiti nel suddetto programma;
- verifica del funzionamento e dell'efficacia;
- attivazione di adeguate campagne di comunicazione volte a informare i consumatori e coinvolgere potenziali stakeholder.

Tuttavia, l'uso del marchio collettivo dell'Unione Europea sarà consentito solo una volta soddisfatte le condizioni sopra specificate in relazione alle caratteristiche dei prodotti da tutelare, a condizione che sia rispettata la conformità al Regolamento d'Uso del marchio collettivo UE in questione e ad altri possibili strumenti da eseguire.

Allegato 1. Incrementi alla taglia dello sbarcato e delle maglie che i pescatori autorizzati devono adottare sulle imbarcazioni con LOA ≤ 12 m.

La tabella che segue contiene la lunghezza minima volontaria per le principali specie dello sbarcato e la dimensione delle maglie consentite ai pescatori autorizzati, impiegate su imbarcazioni di lunghezza complessiva (LOA) ≤ 12 m. L'incremento della lunghezza minima dei pesci e delle dimensioni delle maglie è calcolato in relazione alle taglie minime di riferimento per la conservazione prescritte dal regolamento (UE) 2019/1241 e/o le taglie minime legali prescritte dalle leggi nazionali applicabili. Le specie catturate dovrebbero risultare tutte al di sopra della lunghezza volontaria minima, con la tolleranza espressa nella tabella. Attualmente, la lunghezza minima legale dei pesci e la dimensione delle maglie possono variare a seconda delle legislazioni nazionali, se presenti. Se per una determinata specie o per una tipologia di rete il paese dell'utente autorizzato o il regolamento (UE) 2019/1241 non prevedono alcuna lunghezza e/o dimensione minima legale, la lunghezza minima volontaria dei pesci e le dimensioni minime volontarie delle maglie sono indicate nella tabella 2. I soggetti autorizzati adotteranno inoltre pratiche volte a liberare, ove possibile, individui di piccole dimensioni e/o individui appartenenti a specie non commerciali, al fine di migliorare le loro possibilità di sopravvivenza.

SPECIES	Fish length: Voluntary % increment to minimum legal size	Mesh size: Vo- luntary % in- crement to mi- nimum legal mesh size	Tolerance: % of under-sized indi- viduals allowed in the landings
Anguilla anguilla	80	33	10
Chelon sp. pl.	25	20	10
Sciaena umbra	25	15	10
Chelidonichtys lu- cernus	25	26	10
Lithognathus mormyrus	0	26	10
Umbrina cirrosa	12	14	10
Sparus aurata	0	26	10
Mustelus mustelus	16	30	10
Plathichtys flesus	33	28	10
Schoptalmus rhombus	25	42	10
Psetta maxima	20	25	10
Diplodus sp. pl.	0	20	10
Solea solea	0	9	10
Sepia officinalis	0	16	10
Homarus gamma- rus	16	25	10

Squilla mantis	50	0	10
Maija squinado	33	50	10
Melicerus keraturos	50	18	10

Allegato 2. Lunghezza minima dello sbarcato

La tabella seguente contiene la lunghezza minima dello sbarcato e la dimensione minima delle maglie che il soggetto autorizzato deve rispettare quando la lunghezza minima legale dei pesci e/o la dimensione delle maglie non sono fornite dal paese del soggetto autorizzato o dal regolamento (UE) 2019/1241. Si applicherà la stessa tolleranza della precedente tabella 1.

SPECIES	Minimum fish length (cm)	Minimum mesh size (mm)
Anguilla anguilla	45	16
Chelon sp. pl.	25	36
Sciaena umbra	25	38
Chelidonichthys lucernus	25	38
Lithognathus mormyrus	20	38
Umbrina cirrosa	28	40
Sparus aurata	20	38
Mustelus mustelus	70	65
Plathichthys flesus	20	45
Schoptalmus rhombus	25	50
Psetta maxima	30	50
Diplodus sp. pl.	18	36
Solea solea	24	36
Sepia officinalis	100 gr	35 trammel, 20 fyke net
Homarus gammarus	35	50
Squilla mantis	20	12
Maija squinado	16	60
Melicerus keraturos	18	26

Allegato 3. Dimensione minima delle maglie

Tramaglio / Imbrocco

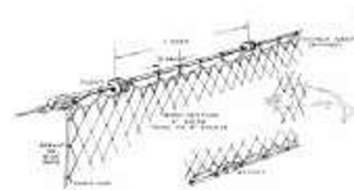
Con questa tipologia di pesca, il pesce viene catturato tra le reti. Queste possono essere principalmente di due tipi: tramaglio (composto da tre pannelli di rete: uno interno, con la rete più piccola, e due esterni con rete più ampia) o imbrocco a rete singola (costituito da un unico pannello di rete). Queste reti sono posate sul fondo e tenute verticalmente tramite galleggianti. Il tramaglio per seppie può montare un pezzo di rete fatto di fili spessi, con dimensioni variabili delle maglie (20-40 mm) e un'altezza da 20 a 40 cm. Questo pannello è fissato tra la lima di piombi (cioè la parte della rete a contatto con il fondo) e il tramaglio e viene utilizzato per sollevare la rete di circa 30 cm dal fondo.



Tramaglio



Tramaglio per seppie



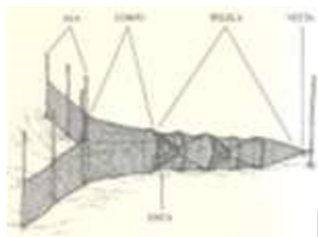
Imbrocco

Trappole

Le trappole sono dedicate alla cattura di pesci, crostacei o molluschi e hanno la forma di gabbie o altri contenitori. Sono realizzati in vari materiali, ma comunemente vengono utilizzate reti in nylon o ferro e strutture in plastica e hanno una o più aperture. Di solito sono posizionate sul fondo, con o senza esca, in file collegate con corde.

Nasse e bertovelli

Le nasse sono normalmente utilizzate in aree poco profonde. Sono di forma cilindrica o conica e sono montate su anelli o altre strutture rigide, completamente ricoperte di rete e possono essere completate da ali o guide che indirizzano il pesce verso l'apertura della trappola.



Bertovello



Trappola per lumache



6 Nassa da seppie

Nassa per seppie